



Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Avviso pubblico per la selezione di interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo proposti dagli Enti Locali della Campania

Decreto n. 147 del 27/03/2025

Burc n.18 del 31/03/2025

FAQ

Domanda 1. La percentuale di cofinanziamento ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio si calcola sul contributo concesso dalla Regione o sul costo totale intervento?

La percentuale di cofinanziamento ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio si calcola sul costo complessivo dell'intervento (escluse le spese non ammissibili). Si ricorda che tale costo può eccedere i 2 meuro in quanto tale limite riguarda solo il contributo regionale. Pertanto, a mero titolo di esempio, se il quadro economico prevede un costo totale di 2.300.000,00 di cui € 100.000,00 per spese non ammissibili (es. per espropri), il tasso di cofinanziamento ai fini del calcolo del punteggio è del 10%, ovvero il rapporto tra 200.000,00 di cofinanziamento ammissibile ed € 2.200.000,00 di spesa ammissibile.

Domanda 2. È possibile accedere al servizio Parix Web della Regione Campania per consultare il registro imprese locali?

Parix Web è un servizio fornito da Infocamere spa, la società delle Camere di Commercio per l'innovazione digitale. Tale servizio è stato acquisito e messo a disposizione degli uffici della Regione Campania per la consultazione dei dati del Registro Imprese. Il dato utile all'attribuzione del punteggio sarà quindi verificato d'ufficio dai competenti uffici regionali. Qualora un comune volesse, in via preliminare, conoscere il numero di imprese con unità locali risultanti dalla consultazione del registro imprese tramite Parix, può inviare una richiesta ai contatti e-mail dell'Avviso, indicati nella pagina del servizio digitale. In tal caso, gli uffici regionali procederanno ad una consultazione preliminare e ad una restituzione dell'informazione alla data della consultazione.

Domanda 3. È possibile ricevere il finanziamento per realizzare opere non ricadenti all'interno dell'area industriale o dei piani di insediamenti produttivi, ma necessarie a collegare la stessa alla viabilità stradale esterna?

No. Tra le tipologie di finanziamento previste dall'avviso sono indicate le "Sistemazioni esterne: Carreggiate, marciapiedi, aree di parcheggio comuni, aree di carico e scarico, viali interni". Per sistemazioni si intendono interventi su opere già esistenti e non la realizzazione di nuove. In ogni caso, anche le sistemazioni (che non potranno consistere in opere di manutenzione ordinaria) potranno riguardare viali interni e non arterie che collegano l'area alla viabilità esterna.



Domanda 4. È possibile presentare domanda per un progetto che, oltre alle tipologie di interventi ammessi, preveda anche opere non ammissibili sull'Avviso?

Si. L'Avviso prevede che *“laddove i progetti prevedano anche spese non ammissibili, tali spese saranno stralciate dal contributo regionale”*. Tuttavia, rimane inalterata la condizione che l'intero intervento (sia opere ammissibili che non) dovrà essere ultimato, collaudato e funzionante entro la data del 31/12/2029, salvo proroga concedibile compatibilmente con la fonte di finanziamento. Il progetto, infatti, resta unico. Inoltre, le spese stralciate dal contributo regionale e dunque a carico del comune non concorrono a determinare la percentuale di cofinanziamento utile all'attribuzione del punteggio di valutazione. Il cofinanziamento aggiuntivo che attribuisce punteggio è calcolato solo sulle spese ammissibili.

Domanda 5. Il Comune potrebbe presentare la domanda se ricorrono le seguenti circostanze?

- **il PUC è in corso di elaborazione,**
- **da PRG l'area di cui al PUA è già individuata come zona Piano Insediamenti produttivi;**
- **le infrastrutture che si intendono candidare ricadono in zona di completamento di PIP già parzialmente attuato.**

Se il PUC è in elaborazione, quindi, non è ancora stato adottato, vale il previgente PRG. Per quest'ultimo non devono dunque ricorrere le condizioni delle c.d misure di salvaguardia.

Se dovesse essere già stato adottato il PUC e lo stesso è in pendenza di approvazione, sarebbero applicabili le misure di salvaguardia e, in tal caso, occorre verificare la doppia conformità delle opere ovvero che le stesse siano conformi allo strumento urbanistico vigente ed a quello adottato. Tale circostanza deve essere evidenziata mediante l'allegato indicato al punto 5 dell'art.5 dell'avviso ovvero *attestazione del RUP in ordine alla conformità del progetto con lo strumento urbanistico vigente nell'area e indicazione dei relativi atti di approvazione dello stesso.*

Domanda 6 In merito a questo avviso pubblico tra gli interventi ammissibili risultano le reti energetiche: fornitura di elettricità, gas ed energie rinnovabili. Si può realizzare una centrale fotovoltaica su un terreno di proprietà comunale a servizio delle industrie ricadenti in quell'area con l'obiettivo di abbattere i costi dell'energia?

L'Avviso prevede che siano finanziabili solo le reti e non gli impianti. Inoltre, fermo restando che le infrastrutture finanziabili devono essere al servizio delle imprese, si ricorda che i beneficiari dell'Avviso possono essere unicamente i Comuni. Non sono ad esempio inclusi, tra i beneficiari, le Comunità Energetiche, ovvero la soluzione più comune per condividere energia elettrica rinnovabile.

Domanda 7. All'articolo n.1 dell'Avviso viene indicato che i finanziamenti sono destinati ad interventi infrastrutturali primari e secondari, all'art.4 invece si fa riferimento solo alle infrastrutture primarie. Possono quindi essere finanziate solo le infrastrutture primarie?

No, sono finanziabili sia interventi infrastrutturali primari che secondari.

Domanda 8. Per l'attribuzione del punteggio relativo alla gestione di aree industriali o di piani di insediamenti produttivi trasferita ai consorzi Asi, ai sensi del comma 13 dell'articolo 8 della L.R. n. 19/2013, è necessario avere già concluso un Accordo, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, alla data della presentazione della domanda?



Qualora alla data della presentazione della domanda l'Accordo non sia stato ancora concluso, è sufficiente allegare il protocollo di intesa preliminare fermo restando che, in caso di accoglimento dell'istanza di finanziamento e prima della concessione definitiva da parte della Regione, il Comune dovrà aver stipulato con il Consorzio Asi competente per territorio un accordo, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, pena la rimodulazione del punteggio di valutazione.

Domanda 9. L'intervento proposto consiste nella realizzazione di lavori in un'area adiacente all'area industriale o al piano di insediamenti produttivi già insediati. In tal caso, l'indice di insediamento deve essere calcolato tenendo conto solo dell'area oggetto dell'intervento o di tutta la superficie fondiaria dell'area industriale?

Qualora l'intervento proposto ricada all'interno di un'area industriale o di un piano di insediamenti produttivi già riportati nello strumento urbanistico approvato, per il calcolo dell'indice di insediamento può essere considerata l'intera superficie fondiaria dell'area.

Domanda 10. Si rappresenta l'ipotesi di un intervento in un'area con indice di insediamento $\leq 50\%$. È possibile presentare domanda se al momento non sono ancora state pervenute domande di insediamento da parte di imprese interessate?

No, come indicato nell'art. 5 dell'Avviso al punto n.8 è richiesta, come documentazione obbligatoria, qualsiasi atto *relativo alla procedura di individuazione di imprese interessate ad insediarsi o disponibili all'acquisto dei terreni ovvero manifestazione di interesse/avviso pubblico, approvazione o elenco delle imprese selezionate, proposte di acquisto sottoscritte*. Nel caso in cui le procedure di manifestazione di interesse non siano ancora state espletate, affinché si abbia evidenza dell'esistenza di richieste formali di aziende intenzionate ad insediarsi, è necessario che siano concluse entro il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

Domanda 11. Se un Comune ha un'area industriale delimitata dal Piano Regolatore Generale ma non ha un piano particolareggiato per la definizione delle aree P.I.P. può partecipare al bando?

L'assenza di un piano particolareggiato, strumento attuativo che concretizza le previsioni del piano regolatore generale specificandone parametri tecnici per l'urbanizzazione e l'edificazione, non consente la partecipazione al bando. L'avviso prevede infatti che le proposte di finanziamento siano corredate del progetto di fattibilità tecnico economica, o livello di progettazione superiore, oltre che dagli elaborati riportati all'art.5 che impongono necessariamente, per il proponente, la dotazione di strumento urbanistico di dettaglio.

Inoltre, l'avviso prevede quale requisito urbanistico primario che il comune proponente sia dotato di strumento urbanistico per il quale non ricorrano le condizioni delle c.d. misure di salvaguardia. Tuttavia, si ricorda che sono finanziabili interventi che riguardano aree con indice di insediamento $>50\%$ ovvero aree con indice di insediamento $\leq 50\%$ secondo le condizioni specificate all'art. 4 dell'Avviso. Pertanto, l'approvazione del piano particolareggiato diventa condizione di partecipazione perché impatta sulla possibilità di insediamento nell'area prevista.

Domanda 12. La selezione degli interventi avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande?

No. L'avviso prevede una procedura valutativa sulla base dei criteri e dei punteggi indicati all'art. 7 e non a sportello.



Domanda 13. Si richiede se il calcolo delle superfici occupate può essere considerata come somma tra area industriale ed area pip, ovviamente rapportata al totale delle aree.

Nel calcolo delle superfici occupate deve essere considerata l'area in cui ricade l'oggetto dell'intervento per cui si presenta richiesta di ammissione al finanziamento, a prescindere dal fatto che sia di insediamento produttivo o industriale. Ovviamente l'area deve costituire un unico agglomerato. Se, ad esempio, un Comune dovesse avere due aree funzionalmente indipendenti tra loro e con diversa localizzazione, il calcolo va fatto considerando le aree separatamente.

Domanda 14. Si richiede, se nella relazione del RUP, prevista al punto 6) dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico, occorre evidenziare le superfici occupate da imprese dotate di permesso delle aree industriali presenti su tutto il territorio comunale o solo di quelle presenti nell'area industriale oggetto dell'intervento da candidare alla richiesta di finanziamento.

É necessario considerare solo le superfici occupate da imprese presenti nell'area industriale oggetto dell'intervento per cui si sta effettuando la richiesta di finanziamento.